



Nordic Walking nella Valle del Sillaro

Cartografia di riferimento:

Carta escursionistica 1:25.000 delle
Colline Imolesi.

Percorsi in MTB Castel San Pietro Terme

I percorsi:

❖ Percorso family

Lunghezza: Km 6

Dislivello: m 60

Difficoltà: Facile (Medio con fondo
bagnato)

❖ Percorso Master

Lunghezza: Km 12

Dislivello: m 200

Difficoltà: Media (Difficile con fondo
bagnato)

E' consigliata la presenza di una Guida.

Cose da portare e da non portare: (in base anche alla stagione)

Da portare: zaino 30, scarpe da Nordic Walking o da trekking basse, bastoncini, abbigliamento sportivo con pantaloni lunghi, maglieria intima traspirante, giacca gorotex, cuffiotto per il freddo, guanti, foulard per la gola, asciugamano leggero, borraccia da 1 litro, merenda, carta topografica.

Da non portare: radio, e radiotrasmittitori non regolari, coltelli o armi di ogni genere, bancomat o carte di credito.

Recapiti per emergenze:

Soccorso Alpino 800848088

Soccorso sanitario 118

Documenti da portare:

Documento d'identità, tesserino sanitario con le vaccinazioni e gruppo sanguigno, recapiti telefonici, contanti.

Per eventuali ulteriori informazioni:

Accompagnatore di montagna GAE

Istruttore Nordic Walking ANWI

Schiassi Stefano

Tel. 328-7414401

E-mail: s.schiassi@tiscali.it

www.liberamentenatura.com

Aggiornamento: 03-02-2010

Come arrivare:

Da Bologna seguire la Via Emilia fino al paese di Castel San Pietro Terme, seguire le indicazioni per l'Ospedale e lasciare la macchina nel parcheggio di fronte.

I percorsi partono alla fine del parcheggio lungo la stradina che porta alla sede Scout.

Percorso family – Anello corto di 6 Km.

Il percorso:

Il percorso si snoda lungo il Parco lungo Sillaro, prima lungo la sponda sinistra idrografica del torrente fino a giungere al ponte pedonale che lo attraversa.

Passati sull'altro lato del torrente si segue verso monte la carrareccia (aperta al traffico locale) che tranquillamente e con un paio di saliscendi prosegue all'ombra degli alberi fino a raggiungere la località la chiusa.

Si mantiene sempre la carrareccia più vicina al torrente (un'altra parallela conduce ad un'abitazione privata) fino a giungere ad un bivio a sx in prossimità di una sbarra e di una zona umida.

Si svolta e dopo poco la strada diventa asfaltata e in salita.

Passata la curva a destra e prima di arrivare ad una casa si gira sx in corrispondenza di una cavedagna che conduce velocemente ai lembi del bosco della chiusa.

Il percorso incomincia a girare e attraversando il bel tratto di bosco raggiunge una strada sterrata dove si svolta a sx chiudendo un piccolo anello.

Infatti, seguendo questa strada si ritorna sulla carrareccia lungo Sillaro e ripercorrendo il percorso iniziale si ritorna al punto di partenza.

Percorso master – Anello di 12 Km

Il percorso:

Nel primo tratto si percorre l'itinerario appena descritto, arrivati al bivio a sx in corrispondenza della zona umida si prosegue dritti lungo la carrareccia. (facili tratti bagnati dopo le piogge e nelle stagioni autunnali invernali).

Si superano, alla propria dx, le zone di cava fino a raggiungere dopo circa 4 km i laghetti di pesca della località Molinetto.

Si abbandona la strada principale (quella che porta a S.Martino) e si segue la carrareccia che dopo poche decine di metri inizia a salire verso il crinale.

Questo è il tratto più ripido ed impegnativo anche perché spesso c'è fango.

La salita (circa 200 metri di dislivello) arriva ad incrociare una strada asfaltata dove si svolta a sx per raggiungere quasi Monte del Re.

Al primo bivio si svolta a sx lungo la strada che ora ha terminato la salita e la si segue fino alla prima deviazione sterrata sx (cartello con avviso di strada non percorribile) Km 6.

La carrareccia costeggia campi (si supera alla propria dx prima un fienile e poi una casa colonica) e percorre un panoramico tratto di crinale fino a raggiungere delle proprietà recintate e delle case.

Qui il percorso diventa più marcato e in corrispondenza dell'ultima abitazione, inizia un tratto asfaltato di circa 2 chilometri.

La strada raggiunge l'incrocio con Via Riniera che si segue a sx fino al primo incrocio a sx con una sterrata.

La si segue superando un colonico e raggiungendo un bivio dove si svolta a dx in direzione del torrente Sillaro.

La strada sterrata raggiunge parallelamente la carrareccia percorsa nel tratto iniziale.

Conviene passare appena possibile su questa e percorrerla fino al punto di partenza.